

## Finisce in Parlamento il caso del soldato fabico

**BORORE.** La vicenda di Pasquale Piredda, il carrista di Borore congedato dall'Esercito perché fabico, approda in Parlamento. Otto deputati dell'Ulivo hanno presentato un'interpellanza urgente ai ministri Parisi e Turco sul problema dell'esclusione dalle Forze Armate dei soggetti con carenza di G6pdh, cioè i portatori di favismo.

● a pagina 10

## LA NUOVA SABATO 24 FEBBRAIO 2007 Sardegna

La Nuova



### Finisce in Parlamento il caso del carrista congedato dall'esercito «Il favismo non è un handicap»

**BORORE.** La vicenda di Pasquale Piredda, il giovane carrista di Borore congedato dall'Esercito perché fabico approda in Parlamento. Otto deputati dell'Ulivo sardi, campani e siciliani, tra i quali l'ex ministro della Difesa, Sergio Mattarella, hanno presentato un'interpellanza urgente al ministro Arturo Parisi e al ministro della Salute, Livia Turco, sul problema dell'esclusione dalle Forze Armate dei soggetti con carenza di

G6pdh, cioè i portatori di favismo. Nel documento (primo firmatario il deputato Ds, Emanuele Sanna) si denuncia il caso di Pasquale Piredda, congedato dopo tre anni e quattro mesi di servizio e nonostante le ottime valutazioni di servizio e quelle riportate nei corsi di specializzazione. I parlamentari affermano che «l'incomprensibile rigidità delle autorità dell'Esercito è stata censurata dai più autorevoli rappresentanti del-

la comunità scientifica e dagli specialisti in ematologia e malattie genetiche che hanno denunciato l'insostenibile penalizzazione nell'accesso al lavoro per centinaia di migliaia di cittadini assolutamente sani». Sollecitano infine iniziative istituzionali risolutive per rimuovere definitivamente la disposizione che impedisce ai fabici l'accesso alle Forze Armate. L'interpellanza sarà discussa in aula subito dopo la soluzione della crisi.(t.g.t.)